



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Amministrazione federale delle dogane AFD
Direzione generale delle dogane

Modifica della legge sull'imposizione del tabacco

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Berna, 17 giugno 2016

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Indice

Breve panoramica dei risultati.....	3
1. Situazione iniziale	4
2. Svolgimento della consultazione.....	4
3. Strategia di valutazione.....	5
4. Riassunto dei pareri.....	5
4.1 Parere generale sul progetto	5
4.2 Panoramica della prese di posizione relative alle domande	5
4.3 Prese di posizione in dettaglio	11
Allegato.....	16

Breve panoramica dei risultati

Gran parte dei partecipanti alla consultazione è favorevole al progetto del Consiglio federale di accordargli un rinnovo della sua competenza di aumentare l'imposta gravante le sigarette nonché un innalzamento di tale competenza in materia di tabacco trinciato fine. Le opinioni divergono per quanto concerne la misura della competenza e il tipo di applicazione da parte del Consiglio federale. Alcuni sostenitori si esprimono a favore di un aumento delle aliquote d'imposta del 50 per cento al massimo, mentre altri chiedono un incremento del 100 per cento. Molti sono favorevoli al mantenimento di una politica graduale, mentre altri ancora chiedono aumenti pari al 10 per cento del prezzo di vendita al minuto.

Il progetto viene respinto dai partiti politici PPD, PLR e UDC nonché da organizzazioni e persone interessate del settore del commercio e dell'artigianato. Il PS approva il progetto solo con riserva.

Sia i sostenitori sia gli oppositori del progetto si trovano d'accordo sul fatto che occorre effettuare una nuova ripartizione delle competenze all'interno dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD).

1. Situazione iniziale

Da anni il Consiglio federale persegue l'obiettivo di avvicinare l'onere fiscale svizzero sul tabacco al livello minimo dell'UE e di procurare maggiori entrate alla Confederazione aumentando l'imposta sul tabacco. Le entrate derivanti dall'imposta sul tabacco sono destinate in modo vincolato a finanziare i contributi della Confederazione all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità nonché alle prestazioni complementari di tale assicurazione.

La competenza del Consiglio federale di aumentare l'imposta sul tabacco gravante le sigarette si è esaurita con l'ultimo aumento effettuato il 1° aprile 2013 (aumento dell'imposta di 10 centesimi per pacchetto). Per la classe di prezzo più venduta, al 1° aprile 2013 il prezzo ammontava a 8.20 franchi per pacchetto di sigarette. Il Consiglio federale deve disporre anche in futuro della competenza di poter aumentare ulteriormente l'imposta sul tabacco. Per impedire che i consumatori passino dalle sigarette al tabacco tranciato fine per arrotolare sigarette, in futuro l'imposta su questo tipo di tabacco deve essere aumentata nella stessa misura di quella gravante le sigarette.

Nel contempo occorre concedere all'AFD la flessibilità necessaria per l'esecuzione della legge sull'imposizione del tabacco, affinché i compiti possano essere sbrigati dove più opportuno. Se la Direzione generale delle dogane (DGD) non deve intervenire, l'AFD deve poter designare autonomamente l'organo interno competente per l'esecuzione.

2. Svolgimento della consultazione

Il 21 agosto 2013, il Consiglio federale ha autorizzato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ad avviare la procedura di consultazione relativa alla modifica della legge sull'imposizione del tabacco.

La consultazione si è svolta dal 21 agosto al 21 novembre 2013. A tal riguardo sono stati invitati a esprimersi i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia nonché altre associazioni e istituzioni (totale: 69).

Hanno partecipato alla procedura 23 Cantoni, 1 conferenza cantonale, 4 partiti, 1 associazione mantello nazionale dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, 3 associazioni mantello nazionali dell'economia, 34 organizzazioni del settore della sanità, 8 organizzazioni e persone interessate del settore dell'industria e del commercio del tabacco nonché altre 14 organizzazioni e persone interessate. Delle 88 risposte pervenute, 71 contenevano affermazioni concrete sul progetto.

I partecipanti alla consultazione sono desumibili dall'allegato.

3. Strategia di valutazione

I pareri pervenuti non sono esposti singolarmente. Vengono piuttosto illustrate le opinioni dei partecipanti alla consultazione e le rispettive proposte di modifica. Per i dettagli si rimanda ai pareri presentati, consultabili presso la DGD.

4. Riassunto dei pareri

4.1 Parere generale sul progetto

Il progetto in questione è accolto favorevolmente dalla maggior parte delle cerchie interessate. 73 interpellati si esprimono a favore della nuova regolamentazione, 11 respingono la richiesta di aumento delle competenze, 1 accoglie il progetto soltanto con riserva e 3 rinunciano a una presa di posizione (per i dettagli vedi punto 4.2.1).

La maggioranza dei fautori argomenta che il Consiglio federale deve mantenere la politica di imposizione del tabacco equilibrata e graduale perseguita già da anni al fine di avvicinare lentamente l'onere fiscale svizzero sul tabacco a quello minimo dell'UE e di procurare maggiori entrate alla Confederazione aumentando l'imposta sul tabacco per finanziare i contributi della Confederazione all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità nonché alle prestazioni complementari di tale assicurazione. Inoltre, le modifiche auspiccate risultano opportune ai fini di una prevenzione efficace del tabagismo. A sostenere il progetto sono soprattutto la grande maggioranza dei Cantoni nonché le organizzazioni del settore della prevenzione della salute, dell'industria e del commercio del tabacco.

Contro il progetto si schierano i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, ovvero PPD, PLR e UDC, nonché le organizzazioni e le persone interessate del settore del commercio e dell'artigianato. Tra le principali argomentazioni a sfavore vi sono gli elevati prezzi del tabacco rispetto ai Paesi limitrofi con il conseguente pericolo di promuovere il contrabbando e il turismo degli acquisti nelle zone di confine, nonché il fatto di perseguire obiettivi di politica puramente fiscale anziché sanitaria.

Gli interpellati sono d'accordo sul fatto che occorre concedere all'AFD la flessibilità necessaria per l'esecuzione della legge sull'imposizione del tabacco, affinché i compiti possano essere sbrigati dove più opportuno.

4.2 Panoramica della prese di posizione relative alle domande

I prossimi punti fanno riferimento alle domande poste nella procedura di consultazione (qui riportate).

4.2.1 Domanda 1

Siete d'accordo che la competenza del Consiglio federale di aumentare l'imposta venga rinnovata... (Art. 11 cpv. 2 lett. a e c)		
per quanto riguarda le sigarette?		
☐ Sì	☐ No	☐ Nessun parere, non coinvolto
per quanto riguarda il tabacco trinciato fine?		
☐ Sì	☐ No	☐ Nessun parere, non coinvolto

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Suddivisione generale	Categoria	Sì	No	Nessuna risposta alla domanda 1
1 Cantoni		22	1	1
	Cantoni	21	1	1
	Conferenze cantonali	1		
2 Partiti politici		1	3	
	Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	1	3	
3 Associazioni mantello nazionali		1	2	1
	Comuni, città e regioni di montagna			1
	Economia	1	2	
4 Organizzazioni del settore della prevenzione della salute		33		1
5 Organizzazioni e persone interessate dell'industria e del commercio del tabacco		9		
6 Altre organizzazioni e persone interessate		7	6	
Risultato complessivo		73	12	3

Dei 23 Cantoni che hanno preso posizione,

- 21 (AG, AI, AR, BE, BS, FR, GE, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TI, UR, VD, VS, ZH) approvano il progetto,
- 1 (BL) lo respinge con riserva e
- 1 (GL) rinuncia a esprimere un parere.

La conferenza cantonale (CDS) approva il progetto.

Dei 4 partiti politici che hanno preso posizione,

- 1 (PS) approva il progetto e
- 3 (PPD, PLR, UDC) lo respingono.

Delle 4 associazioni mantello nazionali che hanno preso posizione,

- 1 (es) approva il progetto,
- 2 (USS, usam) lo respingono e
- 1 (CHSV) rinuncia a esprimere un parere.

Delle 56 organizzazioni e persone interessate che hanno preso posizione,

- 49 (at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETW, CIPRETV, CVS, CFPT, FMH, FSP, MFE, IMSP, CMP, KLCH, KLZG, KLZH, LJC, LNCC, LPV, LLAG, LLBE, LLCH, LLSO, PHS, RKK, SSPP, FSC, SMV, DCH, UWAeG, VLZH, VSF, ZRF, acsi, BAT, CVCI, FER, VSIG, JTI, PMSA, PM, SOTA, SKS, SC, SRF, ST, VSZ, VSRF, CH-TH) approvano il progetto,
- 6 (CP, DENNER, FD, IGDHS, IGF, Kf) lo respingono e

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

- 1 (SS) rinuncia a esprimere un parere.

4.2.2 Domanda 2

Siete d'accordo che in futuro il Consiglio federale possa aumentare le aliquote d'imposta in vigore sulle sigarette e sul tabacco trinciato fine...
Art. 11 cpv. 2 lett. a e c

...dell'80 per cento al massimo?

☐ Sì ☐ No ☐ Nessun parere, non coinvolto

Se avete risposto «No», quale competenza proponete?

Per le sigarette _____ per cento
 Per il tabacco trinciato fine _____ per cento

Suddivisione generale	Categoria	Sì	No	Nessuna risposta alla domanda 2
1 Cantoni		18	5	1
	Cantoni	17	5	1
	Conferenze cantonali	1		
2 Partiti politici		1	3	
	Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	1	3	
3. Associazioni mantello nazionali			3	1
	Comuni, città e regioni di montagna			1
	Economia		3	
4 Organizzazioni del settore della prevenzione della salute		3	30	1
5 Organizzazioni e persone interessate dell'industria e del commercio del tabacco		3	6	
6 Altre organizzazioni e persone interessate		2	10	
Risultato complessivo		27	57	3

Dei 23 Cantoni che hanno preso posizione,

- 17 (AG, AI, BS, FR, GE, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TI, UR, VD, VS, ZH) approvano l'aumento dell'80 per cento al massimo,
- 5 (AR, BE, BL, JU, NE) respingono questa proposta e
- 1 (GL) rinuncia a esprimere un parere.

La conferenza cantonale (CDS) approva l'aumento dell'80 per cento al massimo.

Dei 4 partiti politici che hanno preso posizione,

- 1 (PS) approva l'aumento dell'80 per cento al massimo e

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

- 3 (PPD, PLR, UDC) respingono questa proposta.

Delle 4 associazioni mantello nazionali che hanno preso posizione,

- 3 (es, USS, usam) respingono questa proposta e
- 1 (CHSV) rinuncia a esprimere un parere.

Delle 55 organizzazioni e persone interessate che hanno preso posizione,

- 9 (RKK, SMV, ST, UWAeG, VSZ, VSRF, acsi, FER, SKS) approvano l'aumento dell'80 per cento al massimo,
- 45 (at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETW, CIPRETV, CVS, CFPT, FMH, FSP, MFE, IMSP, CMB, KLCH, KLZG, KLZH, LJC, LNCC, LPV, LLAG, LLBE, LLCH, LLSO, PHS, SSPP, FSC, DCH, VLZH, VSF, ZRF, BAT, CH-TH, CP, CVCI, FD, IGDHS, IGF, JTI, Kf, PMSA, PM, SC, SOTA, SRF, VSIG) respingono questa proposta e
- 1 (SS) rinuncia a esprimere un parere.

4.2.3 Valutazione delle risposte negative per quanto riguarda l'aumento di competenza all'80 per cento per le sigarette

Suddivisione generale	Categoria	Aumento di competenza per quanto riguarda le sigarette					
		Proposta					
		0%	20%	50%	>80%	100%	«Moderato»
1 Cantoni		1		3		1	
	Cantoni	1		3		1	
	Conferenze cantonali						
2 Partiti politici		3					
	Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	3					
3. Associazioni mantello nazionali		2		1			
	Comuni, città e regioni di montagna						
	Economia	2		1			
4 Organizzazioni del settore della prevenzione della salute					3	27	
5 Organizzazioni e persone interessate dell'industria e del commercio del tabacco				6			
6 Altre organizzazioni e persone interessate		3	1	4			1
Risultato complessivo		9	1	14	3	28	1

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Dei 5 Cantoni che respingono la proposta di aumento dell'80 per cento al massimo,

- 3 (AR, JU, NE) propongono un aumento del 50 per cento,
- 1 (BE) propone un aumento del 100 per cento e
- 1 (BL) propone di rinunciare a un aumento.

Dei 3 partiti politici che respingono la proposta di aumento dell'80 per cento al massimo, tutti (PPD, PLR, UDC) propongono di rinunciare a un aumento.

Delle 3 associazioni mantello nazionali che respingono la proposta di aumento dell'80 per cento al massimo,

- 1 (es) propone un aumento del 50 per cento e
- 2 (USS, usam) propongono di rinunciare a un aumento.

Delle 45 organizzazioni e persone interessate che respingono la proposta di aumento dell'80 per cento al massimo,

- 1 (FD) propone un aumento del 20 per cento,
- 10 (BAT, SRF, PMSA, JTI, SC, SOTA, CH-TH, VSIG, PM, CVCI) propongono un aumento del 50 per cento,
- 3 (MFE, CMB, LLSO) propongono un aumento almeno dell'80 per cento o superiore,
- 27 (at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETV, CIPRETW, CVS, CFPT, FMH, FSP, IMSP, KLZG, KLCH, KLZH, LJC, LNCC, LLAG, LLBE, LLCH, LPV, PHS, SSPP, DCH, FSC, VLZH, VSF, ZRF) propongono un aumento del 100 per cento,
- 1 (IGDHS) propone un aumento moderato della competenza in materia fiscale e
- 3 (CP, Kf, IGF) propongono di rinunciare a un aumento.

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Valutazione delle risposte negative per quanto riguarda l'aumento di competenza all'80 per cento per il tabacco trinciato fine

Suddivisione generale	Categoria	Aumento di competenza per quanto riguarda il tabacco trinciato fine								
		Proposta							«Moderato»	> Sigarette
		0%	30%	50%	67%	>80%	67-100%	100%		
1 Cantoni				2				1		1
	Cantoni			2				1		1
	Conferenze cantonali									
2 Partiti politici			2							1
	Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale		2							1
3. Associazioni mantello nazionali			2							
	Comuni, città e regioni di montagna									
	Economia		2							
4 Organizzazioni del settore della prevenzione della salute						3		27		
5 Organizzazioni e interessati dell'industria e del commercio del tabacco					1		1			3
6 Altre organizzazioni e persone interessate		2	1						1	4
Risultato complessivo		6	1	2	1	3	1	28	1	9

Dei 4 Cantoni che respingono la proposta di aumento dell'80 per cento al massimo,

- 2 (AR, JU) propongono un aumento del 50 per cento,
- 1 (BE) propone un aumento del 100 per cento e
- 1 (BL) propone un adeguamento all'aliquota d'imposta per le sigarette.

Dei 3 partiti politici che respingono la proposta di aumento dell'80 per cento al massimo,

- 2 (PPD, UDC) propongono di rinunciare a un aumento e
- 1 (PLR) propone un adeguamento all'aliquota d'imposta per le sigarette.

Entrambe le associazioni mantello nazionali (USS, usam) che rifiutano un aumento dell'80 per cento al massimo propongono di rinunciare a un aumento.

Delle 43 organizzazioni e persone interessate che respingono la proposta di aumento dell'80 per cento al massimo,

- 1 (FD) propone un aumento del 30 per cento,

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

- 1 (BAT) propone un aumento del 67 per cento,
- 3 (MFE, CMB, LLSO) propongono un aumento superiore all'80 per cento,
- 1 persona interessata (JTI) propone un aumento tra il 67 e il 100 per cento,
- 27 (at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETV, CIPRETW, CVS, CFPT, FMH, FSP, IMSP, KLZG, KLCH, KLZH, LJC, LNCC, LLAG, LLBE, LLCH, LPV, PHS, SSPP, DCH, FSC, VLZH, VSF, ZRF) propongono un aumento del 100 per cento,
- 1 (IGDHS) propone un aumento moderato della competenza in materia fiscale,
- 7 (SRF, SC, SOTA, VSIG, CH-TH, Kf, PM) propongono un adeguamento all'aliquota d'imposta per le sigarette e
- 2 (CP, IGF) propongono di rinunciare a un aumento.

4.3 Prese di posizione in dettaglio

4.3.1 Osservazioni dei sostenitori del progetto

- JU, SZ, TI, VD, ZH, GDK, acsi, at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETV, CIPRETW, CVS, CFPT, FSP, IMSP, CMB, KLCH, KLZG, KLZH, LJC, LLAG, LLBE, LLCH, LLSO, LNCC, LPV, MFE, PHS, DCH, SSPP, FSC, SKS, VLZH e ZRF fanno notare che la politica del Consiglio federale in materia di imposizione del tabacco si è rivelata efficace sia dal punto di vista finanziario sia da quello della politica sanitaria. Occorre perseguire questo tipo di politica che permette di avvicinarsi al diritto dell'UE, il che risulta opportuno.
- AG, NE, SO, SZ, VD, ZH, BAT, CH-TH, CVCI, es, FER, JTI, PM, PMSA, SC, SOTA, SRF e VSIG chiedono di portare avanti l'attuale politica graduale, al fine di evitare effetti collaterali indesiderati quali contrabbando, mercato nero e turismo degli acquisti nei Paesi limitrofi. Ciò sarebbe inopportuno dal punto di vista ecologico e di politica sanitaria e comporterebbe un indebolimento delle grandi imprese e di quelle del commercio al dettaglio. Di conseguenza si avrebbero ripercussioni indirette sullo sviluppo della cifra d'affari e degli utili e pertanto sulle imposte sul reddito e sull'utile. A tale proposito, VD e FER ritengono necessario porre particolare attenzione sull'industria e sulla coltivazione di tabacco in Svizzera, che nel Cantone in questione e in tutto il Paese rappresentano un settore industriale da non sottovalutare. AR è dell'avviso che un aumento dell'imposta del tabacco non comporta un incremento di contrabbando, mercato nero e criminalità e che gli aspetti positivi sono maggiori rispetto agli eventuali effetti collaterali.
- at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETV, CIPRETW, CVS, CFPT, FSP, IMSP, CMB, KLCH, KLZG, KLZH, LJC, LLAG, LLBE, LLCH, LLSO, LNCC, LPV, MFE, PHS, DCH, SSPP, FSC, VLZH e ZRF sono dell'opinione che non vi è alcun rapporto di causalità tra un'elevata imposta sul tabacco e il contrabbando di sigarette. Questo tipo di contrabbando necessita di organizzazioni criminali, sofisticati sistemi di distribuzione delle sigarette contrabbandate nel Paese di destinazione nonché carenza di controlli dei trasporti internazionali di sigarette. Queste condizioni sono date soprattutto in presenza di corruzione e se la vendita di merce contrabbandata è tollerata nel Paese di destinazione. Secondo questi partecipanti alla consultazione ciò non è il caso della Svizzera.
- AR, BE, JU, NE, OW, SO, TI, ZH, GDK, acsi, at, BAT, BEGES, CH-TH, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETV, CIPRETW, CVCI, CVS, CFPT, es, FER, FSP, IMSP, JTI, CMB, KLCH, KLZG, KLZH, LJC, LLAG, LLBE, LLCH, LLSO, LNCC, LPV, MFE, PHS, PM, PMSA, SC, DCH, SSPP, FSC, SKS, SOTA, SRF, VLZH e ZRF accolgono con soddisfazione l'avvicinamento dell'aliquota d'imposta minima per il tabacco trinciato fino a quella per le sigarette. Dato che tutte le forme di consumo del tabacco sono nocive per la salute, in ottica di prevenzione occorre aumentare contemporaneamente e in egual misura

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

l'imposta su tutti i prodotti del tabacco. Le differenze di prezzo rendono i prodotti del tabacco a basso costo interessanti soprattutto per i giovani, poiché essi reagiscono in modo particolarmente sensibile ai prezzi. In caso di dipendenza risulta molto più semplice passare alle sigarette (anche se ciò non è auspicabile). Se tutti i prezzi sono elevati, difficilmente i fumatori passano ad altri prodotti.

- AG, AR, SH, SO, PS, SZ, VD, ZH, GDK, acsi, at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETV, CIPRETW, CVS, CFPT, FSP, IMSP, CMB, KLCH, KLZG, KLZH, LJC, LLAG, LLBE, LLCH, LLSO, LNCC, LPV, MFE, PHS, DCH, SSPP, FSC, SKS, VLZH e ZRF sottolineano il fatto che, comprovatamente, un'imposta sul tabacco elevata rappresenta una misura di prevenzione efficace ed economica, in particolare per quanto concerne i giovani.
- LU ritiene che occorre supportare il progetto, ma che la promozione della salute deve avvenire soprattutto attraverso l'informazione.
- CH-TH intende impegnarsi per una politica di prevenzione sensata. I consumatori devono essere consapevoli dei rischi del fumo e imparare a utilizzare il tabacco in modo responsabile: il tabacco deve essere un genere voluttuario. Pertanto è necessario lottare contro gli abusi, in particolare per quanto riguarda i giovani, il fumo passivo e la forte dipendenza da tabacco. Tuttavia, la politica in materia di imposizione del tabacco risulta inadatta come mezzo di prevenzione. Aumentando i prezzi dei prodotti del tabacco in modo artificiale attraverso le imposte non si tiene conto della complessità del problema e si ottengono risultati indesiderati.
- CDS reputa importante garantire a lungo termine i programmi di prevenzione del tabacco come pilastro centrale e menzionarli esplicitamente nell'ordinanza del 5 marzo 2004 sul fondo per la prevenzione del tabagismo (OFPT; RS 641.316).
- BE, GE, acsi, at, BEGES, CIPRETF, CIPRETG, CIPRETV, CIPRETW, CVS, CFPT, FSP, IMSP, CMB, KLCH, KLZG, KLZH, LJC, LLAG, LLBE, LLCH, LLSO, LNCC, LPV, MFE, PHS, DCH, SSPP, FSC, SKS, VLZH e ZRF propongono di innalzare al 100 per cento la competenza di aumentare l'imposta, affinché siano possibili incrementi di almeno 10 per cento del prezzo di vendita. Da un'analisi della Banca mondiale è emerso che simili aumenti gradualisti risultano opportuni al fine di ridurre il consumo di tabacco.
- Secondo AR occorre dapprima stabilire la competenza di aumentare l'imposta al 50 per cento e in seguito valutare la situazione. Se gli aumenti di prezzo non hanno un effetto preventivo, è necessario prendere in considerazione altre misure.
- Per BAT, es, JTI, PM, PMSA e SC la competenza di aumentare l'imposta gravante le sigarette deve corrispondere all'ultimo aumento di competenza in termini di importo e non di percentuale. In pratica sono favorevoli a una nuova competenza per le sigarette pari al 50 per cento. Inoltre, BAT si esprime a favore di un'imposizione del tabacco trinciato fine pari a due terzi dell'imposizione delle sigarette, sulla base dell'elemento specifico, e JTI promuove un'imposizione del tabacco trinciato fine tra il 67 e il 100 per cento dell'imposta minima per le sigarette.

BAT propone il seguente testo per l'articolo 11 capoverso 2 della legge sull'imposizione del tabacco:

- a. aumentare del 50 per cento al massimo (corrisponde a fr. 1.70/pacchetto) le aliquote d'imposta sulle sigarette, applicabili dal 1° aprile 2013 in virtù della modifica del 14 novembre 2012 della presente legge;
- c. nel periodo necessario per esaurire la competenza definita all'articolo 11 capoverso 2 lettera a, aumentare l'aliquota d'imposta specifica per il tabacco trinciato fine, applica-

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

bile dal 1° aprile 2013 in virtù della modifica del 14 novembre 2012 della presente legge, al 67 per cento dell'aliquota d'imposta sul tabacco specifica per le sigarette; gli aumenti avvengono contemporaneamente a quelli previsti dall'articolo 11 capoverso 2 lettera a;

- SOTA fa presente che è sufficiente aumentare la competenza del 50 per cento. In tal modo si possono evitare oscillazioni eccessive nella vendita di sigarette. Un notevole calo delle vendite comporterebbe, infatti, una diminuzione del contributo a SOTA. Di conseguenza non sarebbe più possibile supportare nel modo desiderato i coltivatori di tabacco indigeni.
- CH-TH, SRF e VSIG sottolineano il fatto che l'aumento di competenza non deve rappresentare in pratica un assegno in bianco per il Consiglio federale e che il Parlamento deve comunque avere il diritto di essere consultato. L'imposta sul tabacco con carattere fiscale (AVS) non può essere utilizzata a piacimento dal Consiglio federale una volta a scopo fiscale e un'altra a scopo di politica sanitaria. Inoltre, SRF aggiunge che dal punto di vista dei consumatori i prezzi aumentati in modo artificiale non sono sociali.
- PS vede la necessità di aumentare le aliquote d'imposta solo se i Paesi limitrofi innalzano i loro prezzi sulle sigarette, che sono in parte molto più bassi. In tal caso le maggiori entrate dovrebbero comportare un contributo federale maggiore in favore dell'AVS. In passato le maggiori entrate hanno comportato un contributo minore con i fondi generali della Confederazione. Di conseguenza PS propone il seguente testo per l'articolo 11 LImT:

⁴ Le maggiori entrate provenienti dall'imposta sul tabacco vengono utilizzate direttamente per aumentare il contributo della Confederazione all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità nonché alle prestazioni complementari di tale assicurazione.

- Ai fini di una prevenzione efficace del tabagismo, CIPRETG e CFPT propongono di completare il testo dell'articolo 11 LImT con due capoversi supplementari:

^{2bis} L'aliquota d'imposta su sigarette e tabacco trinciato fine ammonta ad almeno il 60 per cento del prezzo di vendita al minuto.

^{2ter} Ogni aumento dell'imposta sul tabacco su sigarette e tabacco trinciato fine deve comportare un aumento del prezzo di vendita al minuto almeno del 10 per cento.

Inoltre, il capoverso 2 dell'articolo 11 LImT deve essere completato in modo che uno degli obiettivi dell'imposizione sul tabacco sia la prevenzione efficace contro il consumo di tabacco nocivo alla salute.

- JU e ST rammentano che la coltivazione di tabacco ha una lunga tradizione nel Canton Giura e in Svizzera e che per molti (produttori di attrezzi, coltivatori di tabacco, imprese che effettuano la lavorazione) rappresenta un'importante fonte di entrata. Circa il quattro per cento del tabacco lavorato in Svizzera proviene dalla coltivazione indigena. È quindi importante che le condizioni quadro per il tabacco svizzero siano coerenti con quelle del tabacco estero.
- JU fa presente che prossimamente il Cantone pubblicherà il proprio piano di lotta contro la dipendenza e un programma in materia di tabacco. Quest'ultimo è finanziato al 50 per cento dal Cantone e al 50 per cento dal fondo di prevenzione del tabagismo dell'Ufficio federale della sanità pubblica. L'aumento dell'imposta sul tabacco intensifica gli sforzi e dà un segnale positivo a favore della prevenzione e della promozione della salute. Esso garantisce inoltre l'esistenza a lungo termine di questi programmi.
- TI evidenzia il fatto che la pubblicità delle sigarette elettroniche si diffonde molto velocemente sul territorio cantonale. Questo tipo di sigaretta viene pubblicizzato come innocuo.

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

L'importazione per uso personale di cartucce contenenti nicotina non semplifica invece la questione. La pubblicità incita le persone a fumare o a continuare a farlo, come è accaduto negli anni Novanta con le sigarette «light».

- In relazione alle sigarette elettroniche, LNCC suggerisce di emanare prescrizioni a livello federale che consentono la vendita di cartucce contenenti nicotina. Questo perché LNCC reputa le sigarette elettroniche con nicotina meno nocive rispetto a quelle normali contenenti tabacco.
- PMSA chiede se il Consiglio federale può immaginarsi di adeguare l'aliquota d'imposta sui cigarillos a quella sulle sigarette. La domanda è motivata dal fatto che il livello di imposizione dei cigarillos è molto basso. Ciò potrebbe rappresentare un incentivo per la diffusione di varianti di cigarillos simili alle sigarette: dal punto di vista del consumatore essi sarebbero simili alle sigarette, ma potrebbero essere venduti a un prezzo molto più basso per via della differenza di imposizione.
- FER critica il fatto che l'obiettivo del progetto è quello di garantire maggiori entrate per l'AVS. Il rinnovo della competenza dipende anche dalle esigenze dell'AVS per quanto riguarda ulteriori entrate. Il rapporto esplicativo non si esprime a tale proposito. Da ciò si desume che probabilmente non sono necessarie entrate supplementari.
- AG, JU, OW, SO, ZH e CDS si esprimono esplicitamente a favore della proposta di decentralizzazione di determinati compiti all'interno dell'AFD.

4.3.2 Osservazioni degli oppositori del progetto

- DENNER, FD, IGDHS e UDC fanno presente che l'aumento dell'imposta sui prodotti di tabacco non comporta una riduzione dei fumatori. Ciò si evince anche dalla quota di fumatori rispetto alla popolazione totale degli ultimi dieci anni. Non vi è quindi una prova concreta che l'aumento dell'imposta ha un effetto preventivo sui consumatori.
- PPD, FD, PLR, IGF, Kf e UDC fanno notare che un incremento troppo elevato dell'imposta sul tabacco implica un aumento del contrabbando nonché dell'importazione di sigarette da parte dei consumatori dai Paesi limitrofi, dove i prezzi sono più bassi. Attualmente i prezzi delle sigarette nei Paesi confinanti (ad eccezione della Francia) sono inferiori a quelli della Svizzera. La differenza di prezzo non deve continuare ad aumentare a sfavore della Svizzera (DENNER) e lo sviluppo dei prezzi all'estero va monitorato con attenzione (IGDHS).
- CP e usam aggiungono che non ci si sofferma su eventuali entrate supplementari o su una rinuncia a ulteriori entrate a favore dell'AVS. UDC e IGDHS sottolineano che il finanziamento dell'AVS non deve essere messo in pericolo da un onere fiscale troppo elevato. Kf afferma che un finanziamento trasversale attraverso l'imposta sul tabacco non è auspicabile. USS prende in considerazione un aumento delle competenze, a condizione che le maggiori entrate confluiscono direttamente nell'AVS.
- UDC, PLR e IGF sono dell'avviso che non occorre aumentare di continuo l'imposta, bensì ridurre le spese della Confederazione.
- BL, PLR e UDC criticano il fatto che la revisione della legge è soprattutto un progetto di politica fiscale e non sanitaria. Di conseguenza questa revisione è assolutamente da respingere (PLR).
- BL, CP e usam precisano che già ora con l'aliquota minima per le sigarette la Svizzera ha raggiunto il livello fiscale dell'UE. Pertanto non è imperativo aumentare l'imposta tenendo conto dell'UE. Un'elevata imposizione del tabacco dovrebbe comportare, per analogia, un

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

onere fiscale elevato anche per altri prodotti di consumo che risultano nocivi (BL). CP fa inoltre notare che le entrate fiscali aumentano nonostante il continuo calo delle vendite.

- BL, PLR e Kf considerano opportuno adeguare l'imposizione minima del tabacco trinciato fino a quella delle sigarette.
- BL fa notare che l'accesso da parte dei Cantoni ai mezzi finanziari del fondo di prevenzione del tabagismo risulta più difficoltoso rispetto a quello ad altri mezzi. Ciò va contro una politica unitaria e ostacola i programmi cantonali contro il tabacco. Occorre inoltre menzionare la grande importanza economica dell'industria che lavora il tabacco nonché del commercio all'ingrosso e della vendita al dettaglio del tabacco. Considerando l'onere fiscale gravante sul tabacco già superiore alla media, i motivi giustificativi dubbi, la mancanza di necessità e il difficile accesso ai mezzi finanziari, occorre chiedersi se è opportuno aumentare ulteriormente le competenze in materia di riscossione dell'imposta. Se il Consiglio federale intende effettuare comunque un aumento, deve farlo in un'unica fase e garantire che la quota delle entrate dei Cantoni sia adeguata a quella della Confederazione.
- IGF sottolinea il fatto che i prodotti di tabacco sono generi voluttuari che possono essere acquistati e consumati legalmente. Inoltre la Confederazione supporta la coltivazione di tabacco mediante sussidi. La maggioranza della popolazione è favorevole a questa politica. Il tentativo di controllare i cittadini con il pretesto della prevenzione della salute e di imporre un tenore di vita adeguato risulta sbagliato e indesiderato. Un ulteriore aumento avrebbe come conseguenza il fatto che solo le persone benestanti potrebbero ancora permettersi di fumare.
- FD teme che un ulteriore aumento dell'imposta comporti una diminuzione del potere di consumo per altre merci.
- CP, PLR, USS e usam si esprimono a favore della proposta di decentralizzazione di determinati compiti all'interno dell'AFD.

4.3.3 Pareri pervenuti al termine della procedura di consultazione

- Associazione svizzera degli infermieri e delle infermiere (ASI):
la presa di posizione corrisponde a quelle delle organizzazioni del settore della prevenzione della salute.

Elenco dei Cantoni, dei partiti, delle associazioni, delle organizzazioni e delle persone interessate che hanno partecipato alla consultazione

1 Cantoni

- | | | |
|--------|--|-----|
| 1.-23. | AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TI, UR, VD, VS, ZH | |
| 24. | Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità | CDS |

2 Partiti politici

- | | | |
|-----|---------------------------------------|-----|
| 25. | Partito popolare democratico svizzero | PPD |
| 26. | Partito liberale radicale svizzero | PLR |
| 27. | Unione democratica di centro | UDC |
| 28. | Partito socialista svizzero | PS |

3.1 Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

- | | | |
|-----|-----------------------------|-----|
| 29. | Unione delle città svizzere | UCS |
|-----|-----------------------------|-----|

3.2 Associazioni mantello nazionali dell'economia

- | | | |
|-----|--|------|
| 30. | economiesuisse, Federazione delle imprese svizzere | es |
| 31. | Unione svizzera delle arti e mestieri | usam |
| 32. | Unione sindacale svizzera | USS |

4 Organizzazioni del settore della prevenzione della salute

- | | | |
|-----|--|---------|
| 33. | Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo | at |
| 34. | Berner Gesundheit - Santé bernoise | BEGES |
| 35. | CardioVascSuisse | CVS |
| 36. | Commissione federale per la prevenzione del tabagismo | CFPT |
| 37. | Centre d'information pour la prévention du tabagisme Fribourg | CIPRETF |
| 38. | Centre d'information pour la prévention du tabagisme Genève | CIPRETG |
| 39. | Centre d'information pour la prévention du tabagisme Valais | CIPRETV |
| 40. | Centre d'information pour la prévention du tabagisme Vaud | CIPRETV |
| 41. | Federazione svizzera delle psicologhe e degli psicologi | FSP |
| 42. | Associazione dei medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera | MFE |
| 43. | Institut de Médecine Sociale et Préventive – Université Genève | IMSP |
| 44. | Collegio di medicina di base | CMB |
| 45. | Lega svizzera contro il cancro | KLCH |
| 46. | Krebsliga Zug | KLZG |
| 47. | Krebsliga Zürich | KLZH |
| 48. | Ligue jurassienne contre le cancer | LJC |
| 49. | Ligue neuchâteloise contre le cancer | LNCC |

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

50.	Ligue pulmonaire vaudoise	LPV
51.	Lungenliga Aargau	LLAG
52.	Lungenliga Bern	LLBE
53.	Lega polmonare svizzera	LLCH
54.	Lungenliga Solothurn	LLSO
55.	Public Health Schweiz	PHS
56.	rhenusana, die Rheintaler Krankenkasse	RKK
57.	santésuisse	SS
58.	Società svizzera di pneumologia pediatrica	SSPP
59.	Fondazione svizzera di cardiologia	FSC
60.	Société médicale du Valais	SMV
61.	Dipendenze Svizzera	DCH
62.	Unterwaldner Ärztesgesellschaft	UWAeG
63.	Federazione dei medici svizzeri	FMH
64.	Verein Lunge Zürich	VLZH
65.	Vivre sans fumer Neuchâtel	VSF
66.	Züri Rauchfrei - Fachstelle Tabakprävention	ZRF

5 Organizzazioni e persone interessate del settore dell'industria e del commercio del tabacco

67.	British American Tobacco Switzerland SA	BAT
68.	JT International AG	JTI
69.	Philip Morris SA	PMSA
70.	Société coopérative pour l'achat du tabac indigène	SOTA
71.	Swiss Cigarette	SC
72.	Swiss Tabac	ST
73.	Verband Schweizerischer Zigarrenfabrikanten	VSZ
74.	Verein Schweiz Rauchtobakfabrikanten	VSRF
75.	Vereinigung des Schweizerischen Tabakwarenhandels	CH-TH

6 Altre organizzazioni e persone interessate

76.	Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana	acsi
77.	Centre Patronal	CP
78.	Chambre vaudoise du commerce et de l'industrie	CVCI
79.	Denner AG	DENNER
80.	Fédération des Entreprises Romandes	FER
81.	Frei Dario, Altnau	FD
82.	Commercio Svizzera	VSIG
83.	Interessengemeinschaft Detailhandel Schweiz	IGDHS
84.	Interessengemeinschaft Freiheit	IGF
85.	Konsumentenforum	Kf
86.	Promarca – Schweizerischer Markenartikelverband	PM
87.	Stiftung für Konsumentenschutz	SKS
88.	Swiss Retail Federation	SRF